



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 18

di data 02 novembre 2023

Oggetto: Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 e Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. III^a variazione

<p>L'anno duemilaventitre addì due del mese di novembre alle ore 11.15, nella sala riunione della sede della Comunità Alto Garda e Ledro in via Rosmini, 5/b a Riva del Garda, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.</p> <p>Presenti:</p> <p>BETTA ALESSANDRO Sindaco del Comune di Arco CHIARANI GIOVANNA Sindaca del Comune di Drena MIMIOLA CLAUDIO Sindaco del Comune di Dro GIRARDI RENATO Sindaco del Comune di Ledro MORANDI GIANNI Sindaco del Comune di Nago Torbole SANTI CRISTINA Sindaca del Comune di Riva del Garda</p> <p>Assenti:</p> <p>MAROCCHI GIULIANO Sindaco del Comune di Tenno</p> <p>Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <p>_____</p> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>02 novembre 2023</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>12 novembre 2023</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
---	---

OGGETTO: Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 e Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. III^ variazione

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs n. 126/2014.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la L.P. n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del decreto legislativo n. 267/ 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Considerato che:

- con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 20 marzo 2023, immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023 – 2025;
- con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 3 dd. 20 marzo 2023, immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e la relativa nota integrativa;
- con Decreto del Presidente della Comunità n. 21 dd. 23 marzo 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;
- con Delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 8 di data 01.06.2023 è stata approvata la 1^ Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025.
- con Delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 9 di data 01/06/2023 è stata approvata la 2^ Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025
- con Delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n.13 di data 27/07/2023 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio 2023 – 2025

Precisato che la presente variazione si rende necessaria al fine di:

- adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa a seguito di maggiori assegnazioni da parte della Giunta provinciale di nuove risorse per quanto attiene il Budget in ambito socio-assistenziale
- stanziare maggiori entrate previste nel corso del 2023 per quanto attiene la vendita sul mercato dei rifiuti (CONAI) ed applicare tali maggiori risorse in parte spesa.

- viste la richieste di variazione acquisite a prot. n.12567 in data 17/10/2023, n.11132 21/09/2023 12224 di data 10/10/2023 relative alla variazioni oggetto del presente provvedimento;

Preso atto che per le motivazioni sopra esposte si rende necessario procedere ad alcune variazioni del bilancio finanziario 2023 – 2025:

<i>BILANCIO DI ESERCIZIO</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>Nuove e maggiori entrate</i>	<i>563.654,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Minori entrate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Nuove e maggiori spese</i>	<i>609.654,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Minori spese</i>	<i>46.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>DIFFERENZA A PAREGGIO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Nello specifico le singole variazioni possono essere dettagliate come segue:

1. Parte Corrente

Entrate correnti:

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>- Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	<i>373.654,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Vendita di beni e servizi</i>	<i>180.000,00</i>		
TOTALE	<i>553.654,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Spese correnti:

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>- Segreteria generale</i>	<i>-40.000,000</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Rifiuti</i>	<i>150.000,00</i>		
<i>- Interventi per l'infanzia e i minori</i>	<i>49.654,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Interventi per la disabilità</i>	<i>346.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Interventi per gli anziani</i>	<i>48.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Programmazione della rete dei servizi sociali</i>	<i>- 6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	<i>553.654,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

2. Parte Straordinaria

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>- Avanzo di amministrazione: non vincolato</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Spese conto capitale:

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>- Manutenzione straordinaria sede della Comunità: incarichi professionali</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>TOTALE</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Rilevato che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1324 di data 27 luglio 2018 ha dato atto che le Comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e ss.mm. e dalla normativa nazionale e provinciale che ne disciplina le modalità di attuazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti dott. Mauro Righi assunto a prot. 12950 dd 23/10/2023.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;

- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 così come risultante dall'allegato n. 1, elaborato dal Servizio finanziario nel quale si richiama la presente, firmato dal Segretario Reggente, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2023 – 2025;
3. di dare atto che le variazioni apportate, di cui al precedente punto 1 rispettano il pareggio finanziario così come risultante dal prospetto contenuto nell'allegato n. 1 "Quadro generale riassuntivo" e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dal prospetto contenuto nell'allegato n. 1 "Equilibri di bilancio" di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.,
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 – 2025;
5. con voti espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ALTO GARDA E LEDRO
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini